

Andrea Fantino (n. 1983)

Antropologo culturale, documentarista, fotografo e filmmaker.

Galeotto fu il corso di Antropologia Visiva all'Università di Torino. Laureando in Antropologia Culturale ed Etnologia, è lì che ho capito che l'immagine poteva essere messa al servizio delle mie ricerche. Già appassionato di fotografia, ho iniziato a lavorare con il video realizzando insieme a Dario Magnani il documentario *Parco d'Arte Vivente – La cultura dell'ibridazione*, presentato all'XI Cinemambiente – Environmental Film Festival di Torino.

Mi sono laureato nel 2011 con una tesi sugli spazi del governo umanitario dei rifugiati a Torino. Ho lavorato sui sistemi di accoglienza dei migranti in un periodo in cui le loro vicende non occupavano le prime pagine dei giornali. Parte di questa esperienza ha poi confluito nella realizzazione del documentario *Climbing Walls, Making Bridges. Capoeira, Parkour & Becoming Oneself in Turin* insieme a Nicola De Martini Ugolotti e Shahrzad Behzadi.

Nel 2013 frequento L'Aura Scuola di Cinema di Ostana, "Il documentario del vero" con la direzione artistica di Giorgio Diritti e Fredo Valla. In questo spazio continuo il mio percorso di formazione, dedicandomi a documentari radicati nel territorio in cui vivo e collaborando con la Chambra d'Oc nella promozione e valorizzazione della lingua occitana. Sono di questi anni i documentari *Lo sumi de la lenga vai a Montpelhier* (con il gruppo musicale Blu L'Azard) e *Lo sol poder es que de dire* (sulla grande letteratura occitana contemporanea), lavori che vengono distribuiti all'interno della rassegna "Mòstra de Cinema Occitan".

Nel 2017 realizzo i 12 video documentari del ciclo *Dante e i Catari*, con la partecipazione della scrittrice e dantista Maria Soresina. Partecipo inoltre all'Oslo poesifilm festival con il cortometraggio realizzato in collaborazione con uno scrittore occitano: *Joan Ganhaire at Ostana Prize*.

Operatore e aiuto regia del documentario di Erica Liffredo *Il Tango della Vita* (produzione in corso), lavoro al montaggio di un lungometraggio sul viaggio e la vita nomade della Carovana Balacaval. Un documentario che nasce da una esperienza di viaggio con carrozze, cavalli e amici musicisti nel Piemonte meridionale.

